



CITTA' DI GARBAGNATE MILANESE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 10993

N. 18 DATA: 28/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021E E AGEVOLAZIONI COVID-19.

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di Giugno alle ore 18:00 convocato nei termini prescritti, si è riunito nella sala delle adunanze in sessione straordinaria, di prima convocazione, il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare l'oggetto su indicato. Di tale convocazione è stata data partecipazione al Sig. Prefetto.

1	BARLETTA DANIELE DAVIDE	S	10	MIRAGLIA RAINERI SILVESTRO	S
2	ELIA LEONARDO	S	11	FESTA MARCO	S
3	BARLETTA LIDIA	S	12	BONESI MARA	S
4	MUSCIA GIUSEPPE	S	13	PICCIONE IPPOLITO GUIDO	S
5	CAPUTO ANTONIO	S	14	PICERNO GIANFRANCO	G
6	ROCCATO LUCA	S	15	SOLEO VINCENZO	G
7	VAGHI FRANCO	S	16	MICALIZZI DOMENICO	G
8	BIONDI MARIA GIOVANNA	S	17	SERRA ROSANNA	S
9	BINI CINZIA	G			

Totale presenti: 14

Totale assenti: 3

TRAVAGLIATI SIMONA MARIA	S	BUCCI GIOVANNI	S
PIROLA ALBERTO	S	BONIARDI FABIO	G
ABATE PRIMAVERA	G		

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Beltrame il quale provvede alla redazione del presente verbale.

il Presidente Giuseppe Muscia

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 28/06/2021 AVENTE AD OGGETTO:
"APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021E E AGEVOLAZIONI COVID-19".**

Il Presidente introduce l'ultimo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Approvazione tariffe Tari 2021 e agevolazioni covid-19", riferendo che l'illustrazione della proposta è già stata fatta dall'assessore unitamente alla trattazione del punto precedente e che in tale sede è già stata data lettura del verbale della competente commissione consiliare tenutasi il 25/6/2021.

Seguono direttamente le dichiarazioni di voto.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati

- la deliberazione n. 54 del 21 Dicembre 2020 approvata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2021-2023 integrato con nota di aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, e del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati;

- la deliberazione n. 120 del 28 Dicembre 2020 approvata dalla Giunta Comunale avente come oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER IL PERIODO 2021-2023";

-Vista la proposta N 20 del 18/06/2021 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021E E AGEVOLAZIONI COVID-19", sottoscritta dal direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione Roberto Cantaluppi, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa;

-Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espresse;

Visti

-Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000 (all. b);

-Il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000 (all. c);

-lo Statuto Comunale;

-il D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11 (Barletta D, Elia, Barletta L., Muscia, Caputo, Roccato, Vaghi, Biondi, Miraglia Raineri, Festa, Serra)

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 2 (Bonesi, Piccione)

DELIBERA

Per tutte le ragioni espresse nella premessa della proposta n. 20 del 18/06/2021, qui richiamate e da intendersi ritrascritte;

1. Di approvare la proposta N. 20 del 18/06/2021 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021E E AGEVOLAZIONI COVID-19", sottoscritta dal direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione Dott. Roberto Cantaluppi, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa.
2. Di approvare, per l'anno 2021 e nel rispetto delle regole stabilite dall'articolo 5 della Deliberazione 443/2020/R/Rif di ARERA, le tariffe TARI esposte di seguito:

Tariffe per utenze domestiche – anno 2021

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	TFD Euro/mq	TVD Euro/mq
1	0,4400	41,3600
2	0,5200	74,4500
3	0,5800	82,7200
4	0,6300	107,5400
5	0,6800	119,9400
6 o più	0,7200	140,6200

Tariffe per utenze non domestiche – anno 2021

ATTIVITA' PRODUTTIVE		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARI
		unitaria Euro/mq	unitaria Euro/mq	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6100	0,9300	1,5400
2	Cinematografi e teatri	0,4800	0,6300	1,1100
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7300	0,9600	1,6900
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,0700	1,4200	2,4900
5	Stabilimenti balneari	0,6600	0,8800	1,5400
6	Esposizioni, autosaloni	0,5600	0,7400	1,3000
7	Alberghi con ristorante	1,8400	2,4600	4,3000
8	Alberghi senza ristorante	1,3000	1,7600	3,0600
9	Case di cura e riposo	1,6200	2,1600	3,7800
10	Ospedale	1,6800	2,2300	3,9100
11	Uffici e agenzie	1,6900	1,8500	3,5400
12	Banche e istituti di credito e studi professionali	0,7900	1,0600	1,8500
13	Negozi abbigliamento, calzature, libri, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,5600	2,0800	3,6400
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,9000	2,5200	4,4200
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,9400	1,2400	2,1800
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,8700	2,4800	4,3500
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,6800	2,2300	3,9100

Documento informatico sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale Dott.ssa Roberta Beltrame e dal Presidente Giuseppe Muscia ai sensi dell'art. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,2100	1,6100	2,8200
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,6200	2,1700	3,7900
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,2000	1,5900	2,7900
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,0700	1,4200	2,4900
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,2400	9,6500	16,8900
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,1100	10,8100	18,9200
24	Bar, caffè, pasticceria	5,1400	6,8500	11,9900
25	Supermercati	3,5900	4,7900	8,3800
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,6400	3,5900	6,2300
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,3100	12,4100	21,7200
28	Ipermercati di generi misti	2,7900	3,7300	6,5200
29	Banchi di mercati generi alimentari	6,7700	9,0300	15,8000
30	Discoteche, night club	1,4300	2,5600	3,9900

- Di approvare l'allegato A della proposta n. 20 del 18/06/2021), parte integrante e sostanziale della medesima proposta, contenente i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999.
- Di accordare l'esenzione totale della parte variabili della tariffa TARI 2021, fatto salvo la sussistenza di idoneo finanziamento di cui al D.L. 73/2021, a favore delle utenze non domestiche colpite dall'emergenza COVID-19, di seguito elencate:

COD	ATTIVITA'
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
4	impianti sportivi,
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante B&B
13	Negozi abbigliamento, calzaturee altri beni durevoli
14	plurilicenze chiuse
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, amburgherie
24	Bar, caffè, pasticceria
30	Discoteche, night club

- Di prevedere che la copertura del mancato gettito derivante dall'agevolazione di cui al punto precedente sia disposta mediante apposita autorizzazione di spesa e sia assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.
- Di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2021.
- Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.
- Di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti e quindi con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, stando l'urgenza nel provvedere.

Al termine della votazione il Consigliere Piccione chiede la parola per formulare due richieste di informazioni, la prima inerente ai dispositivi per rilevazione conferimento rifiuti e la seconda inerente alla accettazione della eredità su cui si era espresso il Consiglio Comunale.

Il Sindaco, dopo aver premesso che la procedura corretta per acquisire informazioni sulla attività dell'ente è la formulazione di interrogazioni da parte dei Consiglieri Comunali, risponde alle richieste precisando che i dispositivi sono stati posizionati sul territorio comunale e che è stato conferito mandato a un legale in merito alla pratica relativa alla eredità.

Il Presidente terminati gli interventi chiude i lavori del Consiglio Comunale alle ore 18.35.

Dello svolgimento della seduta verrà messa agli atti della Segreteria Istituzionale trascrizione completa, successivamente allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Allegati:

- a) Proposta N 20 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione
- b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000
- c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000

DELIBERAZIONE C.C. N. 18 DEL 28/06/2021

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIUSEPPE MUSCIA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME

X La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 134, comma 4, Testo Unico D.L.gs. n.267/00

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME

Data 28/06/2021



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

PROPOSTA N. 20 DEL 18/06/2021 - SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI,
ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021E E AGEVOLAZIONI COVID-19

Richiamate:

- La deliberazione n. 54 del 21 Dicembre 2020 approvata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione 2021-2023 integrato con nota di aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, e del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati.;
- La deliberazione n. 120 del 28 dicembre 2020 approvata dalla Giunta Comunale avente come oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER IL PERIODO 2021-2023”
- il Decreto sindacale n. 32 del 01.04.2021 con cui lo scrivente veniva nominato Direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, al Cittadino, Innovazione Tecnologica, Comunicazione ;

VISTI:

- l’art. 52, comma 1 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*
- l’articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*
- l’articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all’articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che *“gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre”;*

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 che ha prorogato al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021, precedentemente fissato al 31 gennaio dall'articolo 106 del Decreto Legge 18 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- l'articolo 30 comma 4 del D.L. 41/2021, conv. con modificazioni dalla L. 69/2021, che ha prorogato al 30 aprile 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, precedentemente fissato al 31 marzo dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 sopra richiamato;
- l'articolo 3, comma 2 del D.L. 56/2021 ha ulteriormente prorogato al 31 maggio il termine per approvare il bilancio di previsione 2021;
- l'articolo 30 comma 5 del D.L. 41/2021 già citato, il quale ha stabilito che: *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe ed i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”*;

VISTO l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente “Tari” diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

PRESO ATTO che le disposizioni contenute nell'art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

OSSERVATO che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

VISTO il Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22/07/2020 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. del .../.../2021;

VISTI:

- l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

- tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la Deliberazione 443/2019/R/Rif emanata in data 31 ottobre 2019 dall’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il nuovo Metodo Tariffario (MTR) ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all’interno del Piano finanziario;
 - la Deliberazione 3 marzo 2020, n. 57 di ARERA rubricata “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente*”;
 - la Determinazione 2/DRIF/2020 di ARERA con cui l’Autorità ha fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (MTR) e definizioni delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;
 - le Deliberazioni 238/2020/R/Rif del 24 giugno 2020 e 493/2020/R/Rif del 24 novembre 2020 con le quali l’Autorità ha integrato la Delibera 443 succitata, in particolare apportando modifiche connesse alla gestione delle variazioni di servizio ed agli effetti relativi alla situazione pandemica da Covid-19 che ha interessato l’intero territorio nazionale;

OSSERVATO che il Piano finanziario TARI 2021 è stato adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. ... del .../.../2021;

VISTO che l’art. 1 comma 651 L. 147/2013 prevede che “*Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*”;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall’art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, “*Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*”;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l’articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l’ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l’insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

RILEVATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999), è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

CONSIDERATO che per l’anno 2021 il costo complessivo del servizio, previsto dal Piano Finanziario è di euro 2.809.784,34;

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

- che i costi del servizio da coprire attraverso la parte fissa della tariffa sono pari a euro 1.210.468,02 che corrisponde al 43,09% del costo complessivo;
- che i costi del servizio da coprire attraverso la parte variabile della tariffa sono pari a euro 1.599.316,32 che corrisponde al 56,91% del costo complessivo;

OSSERVATO che ai fini della determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto (così come stabiliti nell'Allegato A alla presente deliberazione);

RILEVATA l'adeguatezza della ripartizione secondo criteri razionali del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica nella misura del 54% per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche nella misura del 46%;

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative disposte all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e agli artt. 22 e seguenti del citato Regolamento TARI;

TENUTO CONTO che con la Deliberazione ARERA n. 158/2020/R/Rif del 5 maggio 2020, avente ad oggetto "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19" sono stati individuati criteri di riferimento per il riconoscimento di ulteriori misure agevolative a favore dei soggetti colpiti dalla emergenza sanitaria e dai conseguenti provvedimenti di chiusura delle attività produttive valevoli per l'anno 2020 ma – a seguito del protrarsi di tali circostanze – adeguabili anche alla situazione relativa all'anno 2021;

RICORDATO che l'art. 6 D.L. 73/2021 in corso di conversione, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, ha istituito un fondo di dotazione per l'anno 2021 finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI a favore delle suddette attività economiche, la cui ripartizione sarà stabilita con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del D.L. 73/2021, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021;

RILEVATA la volontà dell'Amministrazione Comunale di intervenire per agevolare le utenze non domestiche che hanno subito ricadute rilevanti in termini economici generate dalla perdurante situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 anche per il 2021;

VALUTATA la possibilità concessa dall'articolo 1 comma 660 della Legge 147 del 27 dicembre 2013, che dispone "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune";

CONFERMATA la scelta dell'Amministrazione di introdurre agevolazioni finanziate con apposita autorizzazione di spesa, con lo scopo di ridurre la pressione tributaria alle utenze non domestiche sottoposte a chiusura forzata ai sensi dei diversi provvedimenti emanati per far fronte all'emergenza sanitaria, aventi ad oggetto le limitazioni al funzionamento



CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

delle attività commerciali e produttive, che, oltre a comportare una riduzione nella produzione dei rifiuti da parte delle stesse, hanno altresì generato indubbie conseguenze economiche negative;

RITENUTO di non provvedere all'inserimento delle disposizioni contenute nel presente provvedimento all'interno del Regolamento della TARI, essendo le stesse riferite al solo anno 2021, con lo scopo di preservare il testo regolamentare da misure transitorie che, esplicando effetti per la sola annualità in corso, diventerebbero rapidamente obsolete costringendo ad una nuova modifica regolamentare o al mantenimento di fattispecie agevolative non più applicabili per le annualità 2022 e successive, con il rischio di generare confusione nei contribuenti all'atto dell'applicazione futura della disciplina TARI;

VALUTATA la possibilità di introdurre la disciplina agevolativa sopra accennata direttamente nella presente deliberazione che, al pari di quanto avviene per le disposizioni regolamentari ex art. 52 del D.Lgs. 446/1997, prevedono l'approvazione da parte del Consiglio Comunale ;

RITENUTO, dopo attenta analisi al fine di applicare la soluzione più agevole ed efficace, e pertanto di disporre l'esenzione totale della parte variabile della Tari a favore delle utenze non domestiche colpite dall'emergenza, come di seguito meglio dettagliato.;

VISTO che le agevolazioni di cui al precedente comma, fatto salvo la sussistenza di idoneo finanziamento di cui al D.L.73/2021, verranno applicate d'ufficio alle utenze non domestiche colpite dall'emergenza direttamente all'interno della terza a saldo (con scadenza 2 dicembre) sulla base delle tariffe stabilite per il 2021;

CONSIDERATO che, in osservanza di quanto disposto dalla Deliberazione 443/2019/R/Rif, art. 6.6 *“Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*;

CONSIDERATO che l'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, c.d. “Decreto Crescita”, al comma 1 ha apportato modifiche all'articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, introducendo l'articolo 15-ter che prevede *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;

VISTA la Circolare n. 2 del 22 novembre 2019 del Dipartimento delle Finanze, del Ministero Economia e Finanze che, commentando il disposto dell'art. 15 -bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha stabilito: *“Il sistema delineato richiede, pertanto, in primo luogo, che almeno una rata della TARI sia fissata dal comune in data successiva al 30 novembre di ciascun anno, ed eventualmente anche nell'anno successivo, in modo che il saldo sia determinato sulla base delle deliberazioni tariffarie pubblicate alla data del 28 ottobre, e, in secondo luogo, che l'ente locale stabilisca come ripartire tra rate di acconto e saldo l'importo complessivo dovuto per ciascun anno. Qualora, dunque, le disposizioni regolamentari vigenti in ciascun comune non risultino coerenti con il descritto meccanismo di versamento, le stesse andranno opportunamente adeguate, ferma restando, ovviamente, la facoltà di*



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

stabilire le rate di versamento della TARI con apposita deliberazione annuale anziché nel corpo del regolamento di disciplina del tributo”;

VISTO l'articolo 13 comma 15 e 15- bis del D. L. n. 201 del 2011, che in ordine all'obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, disciplina: “15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;

Visto il Decreto Legislativo n.267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO, SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1. di approvare, per l'anno 2021 e nel rispetto delle regole stabilite dall'articolo 5 della Deliberazione 443/2020/R/Rif di ARERA, le tariffe TARI esposte di seguito:

Tariffe per utenze domestiche – anno 2021

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	TFD Euro/mq	TVD Euro/mq
1	0,4400	41,3600
2	0,5200	74,4500
3	0,5800	82,7200
4	0,6300	107,5400
5	0,6800	119,9400

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

6 o più	0,7200	140,6200
---------	--------	----------

Tariffe per utenze non domestiche – anno 2021

ATTIVITA' PRODUTTIVE		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARI
		unitaria Euro/mq	unitaria Euro/mq	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6100	0,9300	1,5400
2	Cinematografi e teatri	0,4800	0,6300	1,1100
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7300	0,9600	1,6900
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,0700	1,4200	2,4900
5	Stabilimenti balneari	0,6600	0,8800	1,5400
6	Esposizioni, autosaloni	0,5600	0,7400	1,3000
7	Alberghi con ristorante	1,8400	2,4600	4,3000
8	Alberghi senza ristorante	1,3000	1,7600	3,0600
9	Case di cura e riposo	1,6200	2,1600	3,7800
10	Ospedale	1,6800	2,2300	3,9100
11	Uffici e agenzie	1,6900	1,8500	3,5400
12	Banche e istituti di credito e studi professionali	0,7900	1,0600	1,8500
13	Negozi abbigliamento, calzature, libri, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,5600	2,0800	3,6400
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,9000	2,5200	4,4200
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,9400	1,2400	2,1800
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,8700	2,4800	4,3500
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,6800	2,2300	3,9100
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,2100	1,6100	2,8200
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,6200	2,1700	3,7900
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,2000	1,5900	2,7900
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,0700	1,4200	2,4900
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,2400	9,6500	16,8900
23	Mense, birrerie, burgerherie	8,1100	10,8100	18,9200
24	Bar, caffè, pasticceria	5,1400	6,8500	11,9900
25	Supermercati	3,5900	4,7900	8,3800
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,6400	3,5900	6,2300
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,3100	12,4100	21,7200
28	Ipermercati di generi misti	2,7900	3,7300	6,5200
29	Banchi di mercati generi alimentari	6,7700	9,0300	15,8000
30	Discoteche, night club	1,4300	2,5600	3,9900



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

2. di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999;
3. di accordare l'esenzione totale della parte variabili della tariffa TARI 2021, fatto salvo la sussistenza di idoneo finanziamento di cui al D.L. 73/2021, a favore delle utenze non domestiche colpite dall'emergenza COVID-19, di seguito elencate:

COD	ATTIVITA'
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
4	impianti sportivi,
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante B&B
13	Negozi abbigliamento, calzaturee altri beni durevoli
14	plurilicenze chiuse
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, amburgherie
24	Bar, caffè, pasticceria
30	Discoteche, night club

4. di prevedere che la copertura del mancato gettito derivante dall'agevolazione di cui al punto precedente sia disposta mediante apposita autorizzazione di spesa e sia assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;
5. di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2021;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

8, Propone inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U. D.L gs n. 267 del 18.8.2000..

Allegati: Allegato A) coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999;

Documento istruttorio del 18/06/2021

e firmato da Roberto Cantaluppi

COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Coefficiente adattamento Ka	Coefficiente produttività Kb
1	0,80	1,00
2	0,94	1,80
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	2,90
6 o più	1,30	3,40

COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Coefficiente di potenziale produzione Kc	Coefficiente di produzione Kd
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,47	4,39
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,82	6,73
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65
8	Alberghi senza ristorante	1,00	8,32
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici e agenzie	1,30	8,78
12	Banche e istituti di credito e studi professionali	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libri, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere estetista	1,29	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,24	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,03	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercati generi alimentari	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	1,10	12,12